



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

IL DIRIGENTE DELL' UT

SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA

(USTPC-FE)

ING. DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.le **Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni**

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 al progetto "Messa in sicurezza e ripristino dell'argine di difesa in località Madonnina di Lido di Volano, Comune di Comacchio (FE)" presentato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna localizzato a Lido di Volano nel Comune di Comacchio Prov (FE)**

Il sottoscritto

*Davide Parmeggiani*

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della

*Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia-Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno USTPC Ferrara*

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato "Messa in sicurezza e ripristino dell'argine di difesa in località Madonnina di Lido di Volano, Comune di Comacchio (FE).", di seguito descritto:

*I lavori interessano l'argine nord del Lido di Volano, che circonda l'area naturale del Bosco di Volano, all'interno del Parco regionale del Delta del Po, per una lunghezza di circa 2 km e rappresenta un'importante opera di difesa a mare per la sicurezza degli ambiti naturali e dell'abitato retrostanti. L'argine è risultato in più punti, principalmente nel tratto nord e in parte di quello ovest, interessato da dissesti della sponda verso mare che ne compromettono le prerogative di opera di difesa.*

*L'intervento in oggetto si presenta come ripristino del corpo arginale e consiste nel recupero dei tratti di sponda erosi e ripristino della sagoma arginale dell'opera di difesa nella sua interezza. Inoltre, un ulteriore importante obiettivo da realizzare riguarda il recupero delle quote di riferimento del PGRA che, sulla base dei rilievi effettuati, al momento non sono più assicurate in diversi tratti.*

**SEDE OPERATIVA**

Viale Cavour 77

44121 - Ferrara

Tel 0532/218811

Fax 0532/210127

PEC: [Stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
e-mail [Stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it)

		ANNO	NUMERO
a uso interno	DP		

Classif.

INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5
5686	650	30			

Fasc.

ANNO	NUMERO	SUB
2022	11	

Gli obiettivi progettuali sono i seguenti:

- ripristinare la piena funzionalità dell'argine, quale opera di difesa dall'ingressione marina, intervenendo con la rimozione degli elementi che favoriscono il dissesto e ripristinando il profilo dell'argine lato laguna in modo da assicurarne la stabilità rimuovendo gli elementi di criticità descritti;
- dove necessario portare la quota sommitale dell'argine almeno a +1.85 m s.l.m. (in riferimento allo scenario Tr 100 del PGRA +1,80 m s.l.m.), utilizzando materiale adeguato reperito in zona, in modo da assicurare il livello di sicurezza per rischio da alluvioni prescritto dai piani di settore e al momento raggiungibile;
- intervenire sul disordine vegetativo esistente mediante la rimozione della vegetazione arbustiva, effettuando al contempo interventi di ingegneria naturalistica adatti all'ambiente naturale esistente e creando le condizioni per il ripristino delle condizioni naturali dell'opera di difesa;
- prevedere opportuni accorgimenti costruttivi che garantiscano la possibilità di prosecuzione delle operazioni per successivi tratti contigui in modo da ridurre al minimo eventuali fenomeni erosivi nelle adiacenze.

Il primo stralcio dei lavori che verranno realizzati in fase esecutiva riguarda la punta nord dell'argine per una lunghezza di circa 220 m, comprensiva delle porzioni curvilinee di raccordo con i tratti occidentali e orientali della struttura. I lavori interesseranno la sponda verso laguna, parte del corpo arginale e i tratti di sommità arginale che necessitano di essere portati alla quota media di +1.85 m s.l.m.

La scelta della tipologia d'intervento è ricaduta sull'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica che utilizzano moduli preassemblati già sperimentati in contesti ambientali simili ma che per l'area in oggetto sono una novità. Nel merito, la soluzione progettuale individuata consiste nel ripristino delle difese spondali esistenti, ovvero rifiorimento del pietrame al piede nel tratto a sud dell'idrovora e sostituzione della palificata, o nuova realizzazione, con strutture modulari resistenti costituite da burghie cilindriche riempite in sabbia posizionate su basamento realizzato da un materasso riempito in sabbia con telo antiaffondamento e riprofilatura con materiale sabbioso-limoso idoneo, il tutto eseguito con tecniche di ingegneria naturalistica. Innalzamento quota sommità arginale almeno alla quota +1,85 m, stesa di biostuoia e riordino della vegetazione spontanea esistente. Accantieramento via terra con mezzi idonei a transitare sulla sommità arginale.

L'intervento sarà realizzato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, al di fuori della stagione balneare e del periodo di nidificazione delle specie protette.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	Ferrara
Comune	Comacchio

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, in quanto (*barrare la voce pertinente*):

- ☒ progetto di nuova realizzazione elencato ai sensi della l.r. 4/2018 negli Allegati B.1.6) “Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare”, denominato **“Messa in sicurezza e ripristino dell'argine di difesa in località Madonnina di Lido di Volano, Comune di Comacchio (FE)”** che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;
- ☒ aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;
- ☒ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC/ZSC (Siti di importanza comunitaria/zone speciali di conservazione) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

In data 22/04/2022 è stata richiesta una fase di consultazione preliminare per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (Scoping art. 14 della l.r. 04/2018/fase preliminare al PAUR art.26-bis del d.lgs.

152/06) con contestuale richiesta della definizione del livello di dettaglio degli elaborati necessari conclusasi con Det. 12379 del 28/06/2022.

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante (*Allegato1\_Dati del Dichiarante\_Cod17432.Pdf*);
- copia del documento di (*Allegato2\_documento-riconoscimento\_Cod17432.pdf*);
- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del d. lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del d.lgs. 152/06 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti** predisposti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 e agli esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. di cui all'articolo 14 della l.r. 04/2018/ di cui all'art. 26-bis del d.lgs. 152/06;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27-bis, commi 7 e 8, del d.lgs. 152/06, dovrà esprimersi;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3\_elenco\_autorizzazioni\_Cod17432.pdf*);
- l'elenco degli elaborati (*Allegato4\_elenco\_elaborati\_Cod17432.pdf*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*Allegato5\_atto\_notorio\_Cod17432.pdf*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*Allegato6\_bollo\_Cod17432.pdf*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*Allegato7\_avviso\_pubblico\_RER\_Cod17432.pdf*);

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.<sup>1</sup>

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Ferrara, li 04/07/2022

Il dichiarante

Ing. Davide Parmeggiani

(firmato digitalmente)

---

1. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto e al SIA**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", Allegato 9 "verifica antimafia" nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.